

Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo Statale di Zevio VRIC84700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ZEVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19.12.2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20.12.2022 con delibera n. 112

Anno di aggiornamento: **2022/23**

Triennio di riferimento: 2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola
- 8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9 Aspetti generali
- 11 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 13 Principali elementi di innovazione
 - 14 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 15 Aspetti generali
- 16 Traguardi attesi in uscita
- 19 Insegnamenti e quadri orario
- 22 Curricolo di Istituto
- 30 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89 Attività previste in relazione al PNSD
- 91 Valutazione degli apprendimenti
- 93 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 97 Aspetti generali
- 98 Modello organizzativo

- 101 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104 Reti e Convenzioni attivate
- 110 Piano di formazione del personale docente
- 114 Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto insiste su due comuni della provincia di Verona, Zevio e Palù e si caratterizza per una marcata espansione edilizia con incremento della popolazione, dovuta anche alla trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone della provincia e da altre nazioni.

Il fenomeno della manodopera di lavoratori stranieri richiede da parte della scuola l'attivazione di strategie e percorsi di alfabetizzazione/accompagnamento e di pratiche di inclusione.

Nel territorio sono presenti plessi scolastici in tutte le frazioni più abitate. Si segnalano in particolare: due scuole dell'infanzia statali (Zevio e Palù), cinque scuole primarie (Zevio, Volon, S.Maria, Campagnola, Palù), una scuola secondaria di primo grado a Zevio e un centro di formazione professionale. Sono presenti tre scuole dell'infanzia paritarie, un nido comunale e due privati e un servizio di tagesmutter familiare. Operano alcune associazioni culturali (Università del Tempo Libero, Banda musicale, C.E.A. e Accademia lirico-interpretativa Maria Callas) e una biblioteca comunale. Sono attive nel territorio associazioni sportive relative alle diverse discipline. La presenza in alta percentuale di alunni stranieri di varie nazionalità costituisce un fattore dinamico della realtà scolastica e sociale che stimola un decentramento culturale.

La percentuale di alunni stranieri iscritti all'istituto è del 24%. Una piccola parte di questi alunni proviene da famiglie poco integrate e con strumenti culturali inadeguati. Si registrano talvolta delle difficoltà a comprendere e condividere le finalità e le regole della scuola. La distribuzione demografica su un territorio relativamente ampio e sprovvisto di una rete di trasporto pubblico efficiente ostacola la realizzazione di attività integrative in orario extra-curricolare.

Gli Enti locali di riferimento si sono adoperati per promuovere la sicurezza degli edifici e il superamento di tutte le barriere architettoniche. La gran parte delle famiglie corrisponde il contributo volontario alla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Gli edifici dei plessi delle scuole primarie di Zevio e Volon e l'edificio della scuola secondaria hanno spazi inadeguati alla promozione di lavori di gruppo, attività laboratoriali e creative. Alcune aule sono poco spaziose, considerando anche l'innalzamento del numero di alunni per classe verificatosi negli ultimi anni. L'istituto inoltre necessita di un'aula magna. Tutte le classi sono dotate di LIM o DIGITAL BOARD. L'istituto inoltre ha implementato l'acquisto di device portatili da poter utilizzare nelle singole classi. Con i fondi della scuola, anche il plesso di Palù, è stato fornito delle DIGITAL BOARD fino ad oggi sprovvisto.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale IC ZEVIO

Tipo Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO

DETTAGLI ISTITUTO PRINCIPALE

Indirizzo Via F.Ili Stevani, 24 - 37059 Zevio

Codice VRIC84700L - (Istituto principale)

Telefono 0457850004

Fax 0456050909

Email <u>VRIC84700L@istruzione.it</u>

Pec <u>VRIC84700L@pec.istruzione.it</u>

Sito web WWW.ICSZEVIO.EDU.IT

PLESSI/SCUOLE

PALU' - "DON G. BONINSEGNA"

Codice Meccanografico: VRAA84701D

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: Via Roma, 12 - 37050 Palù



SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO

Codice Meccanografico: VRAA84702E

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: Via Gramsci 13 - 37059 Zevio

ZEVIO "S. GIOVANNI BOSCO"

Codice Meccanografico: VREE84701P

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: Via F.lli Stevani, 22 - 37059 Zevio

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII"

Codice Meccanografico: VREE84702Q

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: Via Pio XII, 85, frazione Campagnola - 37059 Zevio

SANTA MARIA DI ZEVIO "DON LORENZO MILANI"

Codice Meccanografico: VREE84703R

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: Via Dottori, 12 frazione Santa Maria - 37059 Zevio

VOLON "S.PIO X "



Codice Meccanografico: VREE84704T

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: P.zza della Repubblica, 6, frazione Volon - 37059 Zevio

PALU' "F.LLI BETTILI-FERRARI"

Codice Meccanografico: VREE84705V

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: P.zza San Giorgio, 10 - 37050 Palù

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO"

Codice Meccanografico: VRMM84701N

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: Via Altichiero, 21 - 37059 Zevio

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ZEVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VRIC84700L
Indirizzo	VIA F.LLI STEVANI, 24 ZEVIO 37059 ZEVIO
Telefono	0457850004
Email	VRIC84700L@istruzione.it
Pec	vric84700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icszevio.edu.it

Plessi

PALU' - "DON G. BONINSEGNA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice VRAA84701D

Indirizzo VIA ROMA 12 PALU' 37050 PALU'

SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VRAA84702E
Indirizzo	VIA GRAMSCI 13 ZEVIO 37059 ZEVIO



ZEVIO "S. GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	VREE84701P	
Indirizzo	VIA F.LLI STEVANI, 22 ZEVIO 37059 ZEVIO	
Numero Classi	17	
Totale Alunni	354	

CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	VREE84702Q	
Indirizzo	VIA PIO XII, 85 FRAZ. CAMPAGNOLA 37059 ZEVIO	
Numero Classi	6	
Totale Alunni	130	

"DON LORENZO MILANI" S. MARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA	
VREE84703R	
VIA DOTTORI, 12 FRAZ. SANTA MARIA 37059 ZEVIO	
5	
90	

VOLON "S.PIO X " (PLESSO)

Ordine scuola	Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
	Codice	VREE84704T
	Indirizzo	P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 6 FRAZ. VOLON 37059 ZEVIO
	Numero Classi	5



Totale Alunni 103

"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	VREE84705V	
Indirizzo	P.ZZA SAN GIORGIO, 10 PALU' 37050 PALU'	
Numero Classi	5	
Totale Alunni	73	

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
Codice	VRMM84701N	
Indirizzo	VIA ALTICHIERO 21 ZEVIO 37059 ZEVIO	
Numero Classi	19	
Totale Alunni	396	

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laborato	ri 203
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	57

Approfondimento

La scuola primaria di Zevio e la scuola secondaria sono dotate di carrelli con device portatili: IPad, Chromebook e Lenovo.

Inoltre nell'Istituto ci sono 5 classi IPad: 4 nel plesso di Zevio e 1 nel plesso di Campagnola: ciascun alunno di queste classi possiede il proprio dispositivo.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo basa la sua opera sui principi della Costituzione repubblicana e attua le linee educative e didattiche indicate dalle leggi vigenti. L'istituto, nell'ambito del regime di autonomia, promuove una equilibrata e responsabile identità dei ragazzi, il benessere individuale e sociale, la costruzione di apprendimenti e competenze, una cittadinanza consapevole, "nella piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione rivolta al 100% delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti" (nota 1143, 17-05-2018). L'istituto si ispira agli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in particolare all'obiettivo n. 4 : "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti".

"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO PERCHÉ NON RESTI INDIETRO NESSUNO"

La scuola è l'espressione organizzata della società nell'opera di formazione dei ragazzi, ne interpreta i bisogni, mette in atto buone pratiche didattiche e guida i processi educativi attraverso la capacità di essere:

- scuola inclusiva: attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio:
- scuola accogliente: in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- scuola formativa: in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e lo sviluppo di competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana;
- scuola aperta: come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- scuola per una cittadinanza attiva e democratica: che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- scuola attuale: capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita ,di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La scuola dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di l° grado, pur mantenendo specifiche identità e diversità, sono protagoniste di processi unitari e di continuità didattica: gli insegnanti sono chiamati ad affrontare collegialmente problemi comuni, condividere e organizzare risorse umane e materiali, rispondere a bisogni e ad aspettative provenienti dal contesto sociale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è attento alle esigenze dei singoli alunni, delle famiglie e della società. Pone attenzione a temi emergenti, di forte interesse sociale e con importanti implicazioni educative come la gestione delle relazioni interpersonali in età pre-adolescenziale, l'adozione di buoni e corretti stili di vita, la cittadinanza responsabile, la didattica per competenze. La scuola s'impegna ad educare "ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali" (punto 4.7, Agenda 2030) nell'ottica del "pieno sviluppo della persona umana" (art.3 Costituzione). Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha esplorato molte delle possibili azioni che possono implementare un utilizzo della tecnologia a favore dell'inclusione per progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale. L'utilizzo delle APP della piattaforma Workspace ha portato un'ulteriore innovazione nell'ambiente scolastico perché tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate della classe virtuale "classroom". I docenti sono stati formati nell'utilizzo di tale strumentazione innovando quindi anche la pratica didattica.

I docenti di cinque classi della scuola primaria hanno aderito al progetto Ipad utilizzandolo nella didattica quotidiana. Altre classi lo utilizzano in determinati momenti delle attività scolastiche.



« Missione 1.4-Istruzione » del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto prevede la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- percorsi di mentoring e orientamento per sostenere gli alunni che mostrano fragilità motivazionali e/o disciplinari;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per favorire una maggiore capacità di attenzione e impegno;
- percorsi di orientamento per le famiglie per favorire una loro partecipazione attiva;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il Piano dell'offerta dell'Istituto Comprensivo di Zevio è composto da:

- curricolo scuola dell'Infanzia
- curricolo scuola scuola primaria
- curricolo scuola scuola secondaria di primo grado
- curricolo di Educazione Civica
- curricolo Digitale
- attività per l'ampliamento dell'offerta formativa



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALU' - "DON G.BONINSEGNA"	VRAA84701D
SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO	VRAA84702E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO"	VREE84701P
CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII"	VREE84702Q
"DON LORENZO MILANI" S.MARIA	VREE84703R
VOLON "S.PIO X "	VREE84704T
"F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU'	VREE84705V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" VRMM84701N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALU' - "DON G.BONINSEGNA" VRAA84701D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO VRAA84702E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO" VREE84701P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII" VREE84702Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI" S.MARIA VREE84703R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VOLON "S.PIO X " VREE84704T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU' VREE84705V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO" VRMM84701N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Curricolo di Istituto

IC ZEVIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

Classe I

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

IC ZEVIO - VRIC84700L 22

Più di 33 ore

33 ore

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	~	

Dettaglio Curricolo plesso: PALU' - "DON G.BONINSEGNA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è pubblicato nella Sezione Alunni del sito della scuola al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/286/curricolo-scuole-infanzia-as-20192020

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA DI ZEVIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia è pubblicato nella Sezione Alunni del sito della scuola al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/286/curricolo-scuole-infanzia-as-20192020

Dettaglio Curricolo plesso: ZEVIO "S.GIOVANNI BOSCO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CAMPAGNOLA DI ZEVIO "PIO XII"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "DON LORENZO MILANI" S.MARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VOLON "S.PIO X "

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "F.LLI BETTILI-FERRARI" PALU'

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è pubblicato nella Sezione Alunni del sito dell'istituto al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/264/curricolo-distituto-scuola-primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ZEVIO - "ALTICHIERO DA ZEVIO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado è pubblicato nella Sezione Alunni del sito della scuola al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/235/curricolo-per-competenze-scuola-secondaria-di-10-grado

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado		
	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO MUSICA: "MUSICA IN GIOCO" (INFANZIA DI ZEVIO)

La musica contribuisce alla formazione e all'educazione dell'individuo nella sua globalità, toccando in modo particolare gli aspetti legati all'espressione non verbale e alla corporeità. Il bambino dai tre ai cinque anni approda alla conoscenza della realtà circostante attraverso attività di tipo esperienziale in cui operano simultaneamente diversi canali di apprendimento: motorio, percettivo, emotivo, affettivo, comunicativo, relazionale e cognitivo. L'intervento musicale può inserirsi adeguatamente in questo percorso formativo quando, più che "dare" competenze prettamente musicali, offre al bambino uno "spazio/tempo" in cui egli possa esprimersi individualmente e in gruppo, mettendosi in gioco globalmente, con il corpo, la voce, il gesto e il movimento, in situazione piacevoli di scoperta e sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Favorire la consapevolezza corporea rispetto a sé, agli altri e all'ambiente (esplorazione dello spazio: limiti e possibilità). 2. Favorire la coordinazione motoria globale e fine. 3. Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione generale nel rispetto delle regole e delle attività. 4. Sviluppare ed affinare le capacità ritmiche, vocali, gestuali ed espressivo/corporeo. 5. Sostenere e favorire lo sviluppo della creatività e dell'iniziativa personale. 6. Favorire la socializzazione e l'integrazione tramite il "lavoro" di gruppo e la cooperazione. 7. Rafforzare l'autonomia, la stima



L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

di sé e l'identità personali. 8. Rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana, interiorizzare e rappresentare il proprio corpo fermo e in movimento. 9. Reagire a suoni, rumori, musiche, indicazioni verbali, muovendosi in modo libero e/o guidato, individualmente o in gruppo. 10. Imitare, riprodurre, variare suoni, rumori, melodie, con la voce e con gli strumenti. 11. Memorizzare e riprodurre canti e filastrocche. 12. Mantenere la pulsazione e riprodurre semplici cellule ritmiche con il gesto/suono e strumenti a piccola percussione. 13. Memorizzare e riprodurre semplici coreografie di gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

PAUSA ATTIVA alunni delle classi 1E, 2C, 3C, 3G scuola secondaria

Il progetto intende permettere agli alunni di eseguire una breve passeggiata nel cortile antistante la scuola (sotto l'assidua vigilanza della docente al centro del cortile). Tale sosta dall'impegno mentale trova attuazione in 5 minuti di esercizio fisico consentendo agli alunni di scaricare la tensione e di socializzare prima della ripresa della lezione successiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Interrompere per cinque minuti lo sforzo mentale dei ragazzi attraverso una passeggiata in gruppo nel cortile. - Permettere agli alunni di socializzare passeggiando. - Consentire un breve stacco dall'impegno libresco in modo da iniziare l'ora successiva più rilassati e distesi.



L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PRIMI PASSI DI CODING scuola dell'infanzia di Zevio

Attraverso un approccio ludico, i bambini sperimenteranno il pensiero procedurale e, attivamente, si adopereranno nella risoluzione di semplici problemi. Verrà privilegiato un apprendimento per scoperta, per stimolare gli alunni a formulare ipotesi e avviare le strategie di problem solving. Il procedere per tentativi, inoltre, permetterà ai bambini di vivere e rivalutare l'eventuale errore come opportunità di apprendimento e non di fallimento. Verrà privilegiata l'interazione sociale tra pari e il Peer Learning, affinché ogni bambino possa partecipare alle attività e incrementare le proprie competenze grazie al confronto e all'interazione con l'Altro. Il percorso richiederà di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, di tradurle in un codice di riferimento e di renderle attive anche attraverso il gioco motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale - Utilizzare una terminologia adeguata alla descrizione di percorsi motori - Rielaborare a livello grafico un percorso utilizzando segni grafici convenzionali (frecce direzionali) - Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere semplici problemi - Sviluppare attenzione, concentrazione, motivazione, pensiero creativo - Innescare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria - Sperimentare il lavoro di gruppo per un obiettivo comune e promuovere lo spirito collaborativo

Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili - Incentivare l'autonomia operativa

Destinatari Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

IL PICCOLO PRINCIPE classi 5 A, B e D

Il progetto inizierà con la lettura e approfondimento del libro. Si passerà alla visione del film per poi analizzarlo. L'insegnante utilizzerà anche strategie per l'inclusione e cooperazione. Alla fine ogni alunno realizzerà un lapbook.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire la capacità di sintesi. - Saper utilizzare vari canali comunicativi e abilità. - Sviluppare il proprio metodo di apprendimento. - Imparare a costruire i lapbook per un metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

"LET'S PLAY ENGLISH"- tutte le classi della scuola

primaria

Il progetto, che prevede l'intervento di un esperto (insegnante madrelingua) in contemporaneità con l'insegnante di lingua inglese della classe, si propone come obiettivi l'ampliamento lessicale e il miglioramento della pronuncia e dell'intonazione, favoriti da un ambiente stimolante e un contesto più autentico per incentivare l'interiorizzazione della lingua.



 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare;
- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese attraverso l'intervento intenzionale, sistematico e programmato di un madrelingua; Collaborazione con le insegnanti interne in alcuni selezionati momenti dell'attività didattica; Far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa; Affinare le capacità comunicative; Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea.

Risorse professionali

Esterno

MovimentiAMO la scuola! infanzia e primaria

Sono a disposizione del progetto, esperti esterni e tutor per tutte le classi di ogni plesso dell'infanzia e delle primarie. Il progetto si sviluppa nell'arco di tutto l'anno con particolare attenzione alle giornate dello sport che sono riproposte in ogni plesso grazie alle associazione esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto pone l'obiettivo di far tornare ad amare il movimento e lo sport a scuola, inteso come momento di aggregazione e di socialità. Arricchimento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività. Sviluppo delle capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni. Educazione e rafforzamento delle relazioni interpersonali. Educazione al fair play nello sport. Integrazione degli obiettivi trasversali del curricolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

RECUPERO POMERIDIANO LINGUA INGLESE scuola

secondaria

Il progetto consiste nella somministrazione di ore pomeridiane di rinforzo linguistico (inglese) nelle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- Inclusione degli studenti con maggiori difficoltà nelle lingue straniere, attraverso la creazione di un clima di lavoro più tranquillo, lento e accogliente rispetto alle ore curricolari. - Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per le due discipline. - Supporto alla preparazione dell'esame finale per le classi terze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

ALLA SCOPERTA DELLE PAROLE infanzia di Zevio

Il progetto, da svolgere con la collaborazione di una logopedista, è rivolto alla prevenzione delle difficoltà di linguaggio (con particolare attenzione alle tappe fondamentali di sviluppo del linguaggio e ai prerequisiti indispensabili per la produzione linguistica), delle abilità oro-motorie, della voce, degli apprendimenti (prerequisiti alla letto - scrittura), attraverso giochi specifici, inseriti nel contesto didattico. L'esperta potrà dare suggerimenti all'insegnante qualora riscontrasse delle problematiche linguistiche nei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Allenare la respirazione nasale. - Giocare e allenare la bocca (soffiare, schioccare, fischiare). - Stimolare la capacità di discriminazione e riconoscimento dei suoni e dei rumori. - Stimolare una corretta acquisizione del linguaggio orale. - Sviluppare e incrementare le competenze fonologiche e metalinguistiche. - Stimolare un'adeguata competenza comunicativa. - Migliorare attraverso esercizi mirati le proprie capacità fonetiche. - Riconoscere e riprodurre i suoni delle parole.

Destinatari Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

DIVERTIAMOCI CON L'ARTE infanzia di Zevio

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini al mondo dell'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, superando gli schemi "stereotipati". Incoraggiati ad esprimersi liberamente, gratificati nelle loro scelte e capacità, i bambini intraprendono il lungo percorso della costruzione della propria identità, della conquista dell'autonomia e di un pensiero positivo che valorizza la loro appartenenza al mondo che li circonda. Con tale progetto intendiamo rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare sia la creatività che lo spirito artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Manipolare, pasticciare, sentire, toccare, trasformare con creatività diversi materiali - Dare un significato ad ogni proprio elaborato - Imparare a collaborare - Produrre immagini iconiche con materiali di vario tipo - Effettuare scelte di colore e tecniche idonee al soggetto da rappresentare - Osservare e "raccontare" un'opera d'arte - Attribuire un significato ad un quadro e scambiare le proprie impressioni - Esprimere sentimenti ed emozioni legate ad un'opera d'arte - Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte

Destinatari Gruppi classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Risorse professionali

Interno

(#ioleggoperché) LETTURA scuola secondaria

Iscrizione online della scuola secondaria al sito #lo leggoperché (settembre). Gemellaggio con una libreria del territorio e compilazione dei libri desiderati (ottobre). 20-28 novembre acquisto facoltativo da parte dei genitori degli alunni coinvolti dei libri scelti dalla scuola. Richiesta contributo Editori (marzo). Adesione al progetto "La casa di Paolo" contro la dispersione scolastica e la mafia a Palermo (raccolta di materiale scolastico di vario genere a favore di tale iniziativa). Vedesi progetto Legalità. Uscita presso la biblioteca comunale di Zevio per le classi prime: le bibliotecarie forniranno agli studenti interessati consigli di lettura in vista delle vacanze estive. Le uscite sono previste nel mese di maggio e verranno pianificate dalle componenti del progetto, durante la riunione di marzo/aprile, sulla base del numero di classi che aderiranno all'iniziativa e della possibilità ricettiva della biblioteca comunale. Le componenti del progetto formativo chiedono la collaborazione dei colleghi per garantire la sicurezza degli studenti negli spostamenti dalla scuola alla biblioteca. Considerando la necessità di avere gli accompagnatori per le classi con un numero di alunni superiore a 18 e senza il supporto dell'insegnante di sostegno si prevede la presenza delle componenti del progetto per accompagnare gli studenti. Si propone per le classi seconde terze la lettura integrale di un testo scelto e la partecipazione alla gara di lettura "Chi legge... Vince!" Che si terrà l'ultimo giorno di scuola. Parteciperà alla gara solo chi avrà letto in classe il libro. I testi scelti sono da concordare. I libri possono essere letti in classe dai docenti di lettere; ogni docente sceglierà in completa autonomia i tempi e le modalità di lettura. Le premiazioni dei vincitori della gara di lettura avverranno presumibilmente l'ultimo giorno di scuola. Per organizzare e pianificare le domande, le componenti del gruppo avranno bisogno di almeno tre ore e la mattinata in cui si svolgerà la competizione (le ore eccedenti l'orario scolastico a seconda dell'orario dei docenti- da quantificare). 23 Aprile giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: approfondimento sull'importanza della proprietà intellettuale protetta dal copyright (ed. civica). Da definire con maggiore precisione. La commissione, durante le riunioni, si occuperà, inoltre, di monitorare l'accesso alla biblioteca scolastica al fine di controllare lo stato dei prestiti e di continuare le operazioni di catalogazione e sistemazione dei libri. Per fare questo si demanda ai docenti interessati la possibilità di portare la classe a prelevare i libri previa compilazione della scheda prestiti. Durante l'anno la commissione controllerà se tutti i volumi sono stati restituiti e posizionati correttamente e si archivieranno nuovi possibili libri.



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Si intendono perseguire i seguenti obiettivi: - stimolare sempre più il piacere di leggere tra gli studenti attraverso attività stimolanti e divertenti e renderli maggiormente partecipi della vita scolastica attraverso il loro coinvolgimento attivo nel progetto; - far conoscere la biblioteca comunale di Zevio a tutti gli studenti attraverso visite ed attività laboratoriali concordate il personale della biblioteca; - approfondire la conoscenza di alcuni testi scelti attraverso la fruizione diretta o tramite trasposizioni e/o adattamento letterari, teatrali o filmici. - sistemare la biblioteca scolastica e continuare le operazioni di catalogazione e controllo prestiti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LIBERA...MENTE tutte le classi scuola primaria di Palù

Ogni classe prevedrà nel corso dell'anno, la lettura di uno o più libri con attività correlate (produzioni iconiche e/o multimediali, cartelloni murali, scrittura autonoma di pensieri, poesie, filastrocche, testi). Il lavoro sarà poi utilizzato per un momento conclusivo alla fine dell'anno scolastico che si concretizzerà in un piccolo spettacolo o altre forme di condivisione (mostra dei lavori prodotti nelle varie classi).



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere, riconoscere, denominare, emozioni e stati d'animo. Ampliare il vocabolario emotivo.
Sviluppare abilità per saper interpretare e comprendere lo stato emotivo dell'altro.
Vivere il libro come strumento prezioso di gioco, divertimento, approfondimento, conoscenza e riflessione.
Ascoltare letture di storie.
Comprendere ciò che si ascolta.
Arricchire il lessico.
Distinguere tra realtà e fantasia.
Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia, rispettando la successione logico-temporale.
Leggere le immagini.
Fare ipotesi.
Utilizzare le parole in modo creativo.
Inventare storie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

"SALTA in BOCCA" classe seconda scuola primaria di

Palù

Il progetto didattico-formativo si prefissa di sensibilizzare gli alunni e le famiglie ad una corretta e sana alimentazione. E' volto a informare in modo attento e qualificato su temi importanti della salute e della nutrizione, facendo riflettere gli studenti sui cibi da prediligere e sull'attività fisica da favorire per fortificare il sistema immunitario e per agevolare un maggiore benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

 Acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona e dell'importanza della corretta alimentazione, attivando comportamenti efficaci ai fini di una crescita equilibrata.
 Riconoscere l'importanza delle sostanze nutritive degli alimenti per un buon funzionamento del proprio corpo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO SCUOLA KARATE E AUTODIFESA classi prime scuola secondaria

Laboratorio pomeridiano Karate con elementi di autodifesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo dell'intelligenza motoria attraverso il Karate - Autodifesa per le allieve di classe prima



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SportivaMENTE tutte le classi della scuola secondaria

Il progetto SportivaMente comprende due proposte: Trofeo "Adige Guà" e Tornei d'Istituto. Relativamente al primo si cercherà di recuperare la 25^ edizione che avrebbe dovuto svolgersi l'anno scolastico 2019/2020 rimandata a causa dell'emergenza Covid. Decreteremo così la conclusione di questa iniziativa, formativa ed educativa, cominciata nel lontano 1995. Le attività sono relative all'Atletica, al Badminton e alla Pallavolo rispettivamente per le classi prime, seconde e terze. Verranno preparate delle selezioni d'istituto, che si confronteranno con le 6 scuole della rete dei quattro comuni che aderiscono al trofeo. Zevio ospiterà l'attività di Badminton. Le date degli incontri saranno stabilite prossimamente in occasione dell'incontro con tutti gli insegnanti di Ed. Fisica delle scuole coinvolte nel trofeo. I trasporti saranno a carico ed orgnizzati dal Comune di Zevio. Per i Tornei d'Istituto si prevede il periodo di fine anno. I tornei saranno di un gioco Presportivo per le prime, Badminton per le seconde e Pallavolo per le terze. La partecipazione è per tutti gli alunni delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Consolidamento delle capacità motorie e sportive. - Formazione della personalità; acquisizione di un concetto corretto di sportività e agonismo. - Condivisione di valori di collaborazione e socializzazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI classe 3D scuola primaria di Zevio

L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono stimolare dialogo e riflessioni anche con i genitori. Iniziare il più presto possibile nella vita, cominciando dai primi gradi dell'istruzione scolastica, agevola la precoce familiarizzazione con i temi della finanza e dell'economia e contribuisce a far superare quel diffuso stato di "disagio" culturale e psicologico che si riscontra nella popolazione adulta, quando arriva il momento di dover effettuare scelte importanti. Il progetto si propone di accrescere la capacità di tutti di capire i concetti base della finanza e di saperli usare per fare scelte più consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - aiutare i bambini ad orientarsi nelle decisioni finanziarie, insegnando loro "come fare in pratica"; - imparare a gestire situazioni di incertezza considerando la



probabilità del verificarsi degli eventi; - iniziare a comprendere l'importanza della moneta e dell'economia, non solo per la propria vita personale ma anche per il benessere della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

LA MUSICA CI UNISCE scuola dell'Infanzia di Palù

I linguaggi a disposizione dei bambini come: la voce, il gesto, il movimento, la musica, sviluppano nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. L'attività offre la possibilità di partecipare a tutti i bambini della scuola. Si propone come canale favorevole alla libera espressione e alla comunicazione non verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Riproduce con la voce e strumenti semplici formule ritmiche ascoltate.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



AFFETTIVITA' classe 5 A scuola primaria di Campagnola

Aiutare i bambini a prepararsi ai cambiamenti fisici e psicologici tipici dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comprensione dei propri stati emotivi. - Regolazione delle emozioni. - Strategie per comunicare i propri bisogni. - Conoscere e affrontare il cambiamento fisico e psicologico tipico dell'adolescenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PROGETTO CANTO classi 3A e B scuola primaria di

Campagnola

L'esperta Laura Rizzetto lavorerà con entrambe le classi proponendo attività finalizzate al canto corale e alla realizzazione di una piccola dimostrazione ai genitori a fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Educare all'ascolto e all'espressività. - Favorire le relazione e l'armonia di gruppo. - Promuovere la collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CCR classi 5 A, B e C del plesso di Zevio e tutte le classi della scuola secondaria

Esercitare la cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire una crescita socio-culturale degli alunni attraverso la sperimentazione concreta dei diritti civici verso le istituzioni e la comunità. - Utilizzare un linguaggio adeguato. - Interagire con gli altri nel rispetto reciproco superando le opinioni personali.

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

GEMELLAGGIO DIGITALE CLASSI 5 A, B e D del plesso di Zevio e classe 5 A del plesso di Campagnola

La classe quinta di Campagnola attraverso l'utilizzo dell'ipad e la piattaforma di padlet faranno uno scambio epistolare, iniziato in classe quarta, con le classi quinte di Zevio. Scriveranno le loro lettere utilizzando documenti, inserendo foto, immagini...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper usare i dispositivi tecnologici e le app o piattaforme.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

PROGETTO MURALES: COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA! scuola primaria di Santa Maria

Gli alunni hanno la possibilità di abbellire la propria scuola pitturando su una parete dell'edificio. Il disegno rappresentato veicola messaggi di pace, solidarietà e amicizia tra i popoli, valorizzando le differenze di ciascuno.



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Valorizzare e rendere più accogliente la propria scuola. - Lavorare insieme ad un progetto comune. - Promuovere messaggi di solidarietà, collaborazione e amicizia. - Sperimentare la tecnica artistica della pittura murale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

L'OFFICINA DELLO STORICO: LA RICERCA NELLE FONTI classi terze della scuola secondaria

Realizzazione di un laboratorio, in orario pomeridiano, di ricerca storica e approfondimento di personaggi della realtà locale zeviana. La durata sarà di cinque incontri: 1. Lezione introduttiva e inizio lavoro di ricerca sui registri scolastici 2. Lavoro sui registri scolastici 3. Lavoro sui registri scolastici 4. Lavoro di ricerca presso l'archivio comunale di Zevio 5. Lavoro di ricerca presso l'archivio parrocchiale di Zevio 6. Lavoro finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Saper ricavare informazioni dalle fonti. - Saper contestualizzare gli avvenimenti storici (fascismo per quanto riguarda i registri scolastici, avvenimenti bellici per i documenti dell'archivio comunale e parrocchiale). - Collaborare con l'Ufficio Anagrafe del comune per reperire i dati dei parenti in vita dei deceduti in guerra per l'assegnazione di medaglie al merito non consegnate. - Sapersi rapportare con gli altri, in contesti diversi, utilizzando comportamento e linguaggio adeguati, soprattutto in occasione della cerimonia pubblica in collaborazione con il Comitato della Memoria e del Ricordo - Sviluppare una coscienza critica in relazione alle vicende storiche del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

"MI MUOVO, GIOCO E IMPARO" scuola dell'Infanzia di

Zevio

La psicomotricità è una pratica educativa che consente al bambino di esprimersi in modo globale e spontaneo, rispondendo così ai bisogni più profondi; in essa gioco motorio, vita immaginativa ed espressività convivono e si arricchiscono reciprocamente. Attraverso la Pratica Psicomotoria si vuole proporre un percorso evolutivo che, partendo dal piacere di giocare con il corpo in movimento, aiutì il bambino a rielaborare le proprie esperienze emotive ed affettive, a maturare a livello cognitivo e a sviluppare in modo armonico la propria personalità, cominciando dalla costruzione attiva di un'identità corporea solida e positiva, base imprescindibile per ogni ulteriore evoluzione. In ogni azione infantile esistono implicazioni affettive, motorie e cognitive; la via corporea costituisce il canale privilegiato per conoscere il mondo, comunicare con gli altri ed esprimere tutta la propria emozionalità. La seduta di psicomotricità offre un tempo e uno spazio privilegiati nei quali il bambino può esprimersi in modo globale e spontaneo attraverso diversi linguaggi (gestuale, grafico, sonoro, verbale, e via dicendo). La psicomotricità può rappresentare un'occasione di espressione spontanea e globale, e rispondere ancora ai bisogni più profondi del bambino, in cui gioco motorio, vita immaginativa



ed espressività possono ancora convivere e arricchirsi reciprocamente. Attraverso la Pratica Psicomotoria i bambini vengono accompagnati nel processo di simbolizzazione e di formazione dell'immagine di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire la scoperta e rieducare lo sviluppo. - Favorire la scoperta e rieducare lo sviluppo delle potenzialità motorie : coordinazioni motorie di base e rafforzamento della conoscenza segmentaria del corpo aiutandolo nell'integrazione e armonizzazione del proprio movimento. - Favorire una maggior consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali, dando valore al linguaggio corporeo, come strumento di comunicazione a livello personale, promuovere la capacità di autocontrollo, espressione e gestione delle emozioni, migliorare l'autostima. - Favorire nei bambini l'espressione delle proprie emozioni, come strumento per riconoscere e valorizzare la propria identità, promuovere la relazione con l'altro nell'ascolto e nel rispetto reciproco, incrementando le capacità di collaborazione con gli altri. - Svolgere un intervento preventivo individuando precocemente difficoltà e disagi che potrebbero influire negativamente sulle capacità di socializzazione, apprendimento e comunicazione del bambino.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

RITMIA MUSICISTI PER GIOCO classi prime del plesso di

Zevio e classi 1 A e 2 A del plesso di Campagnola

Metodo Ritmía, pratica completa tra musica, movimento ed espressività che permette di fornire ai bambini una proposta interdisciplinare organica sul piano dei linguaggi non verbali e dell'educazione emotiva. Nello specifico delle buone prassi il Metodo Ritmía potenzia: • l'ascolto di sé e dell'altro (relazione di gruppo, senso di appartenenza al gruppo, inclusione); • l'autocontrollo; • la concentrazione; • il rilassamento; • la consapevolezza del vissuto emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione di strategie per l'acquisizione dei parametri musicali di base e dell'esecuzione strumentale, soprattutto in gruppo, a partire dalla prima infanzia. • Implementazione di strategie per il potenziamento dell'abilità psicomotoria in abbinamento alla stimolazione sonora. • Sviluppo di autocontrollo, concentrazione, rilassamento, ascolto di sé e degli altri, senso del gruppo. • Integrazione e inclusione. • Autogestione. • Integrazione dei "laboratori espressivi" con le attività curricolari e degli esperti con il tessuto sociale scolastico e i genitori. • Implementazione dell'insegnamento musicale nella scuola di base da parte degli insegnanti.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno



LABORATORIO INFORMATICO PER DSA: "Diventiamo Super Autonomi!" gruppo di alunni della scuola primaria e secondaria

Laboratori informatici per alunni con DSA della durata di due ore ciascuno tenuti da tutor specializzati AID.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato all'acquisizione di una maggiore autonomia nello studio da parte degli studenti con DSA attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici compensativi. Un laboratorio è dedicato alle mappe concettuali e un altro a LeggiXme. Si avvieranno i ragazzi alla conoscenza di metodologie e strategie informatiche utili al raggiungimento di una sempre maggiore autonomia. Si sperimenteranno modalità più efficaci e meno faticose per fare ricerche, studiare, riassumere, costruire schemi e mappe concettuali, produrre testi scritti, rispondere a domande di comprensione di testi, ecc.

Destinatari Altro

Risorse professionali Esterno



Teatro, musica e danza: entriamo nel mondo dello spettacolo. Scuola primaria di Volon

Il progetto prevede il coinvolgimento di tutto il plesso di Volon in esperienze musicali, di teatro e danza con lo scopo di avvicinare al mondo del teatro e dello spettacolo i bambini che si metteranno in gioco in prima persona per imparare a gestire le proprie emozioni, a prendere consapevolezza del proprio corpo, a recitare, cantare, suonare, danzare. A conclusione del progetto verrà allestito uno spettacolo di fine anno: "Elmer, l'elefante variopinto" per le classi prima e seconda, "Il barbiere di Siviglia" per le classi terza, quarta e quinta. In particolare verranno coinvolti due esperti esterni di teatro per nove appuntamenti di laboratorio teatrale distribuiti da novembre ad aprile e di una docente di danza e coreografia per un totale di quattro appuntamenti. Il laboratorio teatrale è un'occasione offerta agli studenti per avvicinarsi al mondo della comunicazione teatrale, intesa come possibilità di gioco alternativo ("spiel", "play", "joue"), fatto di continui travestimenti, di mille mascheramenti di voci e parole. Quest'occasione di gioco si trasforma quindi in reale modalità di espressione e comunicazione interpretativa di sentimenti, emozioni altrimenti inesprimibili. La danza e la coreografia altresì contribuiscono a rafforzare le dinamiche relazionali all'interno del gruppo e a muovere il proprio corpo in modo consapevole. Le insegnanti di classe, durante le ore curricolari, svilupperanno con i bambini diverse tematiche legate al teatro e in particolare all'allestimento dello spettacolo finale, coinvolgendo tutte le aree disciplinari. L'insegnante responsabile del progetto condividerà il materiale con le docenti delle diverse discipline ed effettuerà delle ore nelle classi per approfondire la parte musicale (2 ore in prima, 2 ore in seconda, 5 ore in quarta, 5 ore in quinta. Nel mese di marzo è prevista un'uscita sul territorio presso l'Accademia Callas per conoscere il mondo della lirica e del teatro, con approfondimenti da effettuare in classe. Le classi verranno suddivise in due gruppi: un pomeriggio prima e seconda, un altro pomeriggio le classi terza, quarta e quinta. Durante l'uscita verranno presentati dai docenti dell'accademia i diversi strumenti musicali. Verrà proposto alle famiglie di far visita all'Accademia durante delle giornate concordate (il sabato mattina) per poter assistere a delle prove aperte con l'insegnante di canto e gli studenti di canto lirico (ingresso libero e gratuito).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa;
Affinare le capacità comunicative e relazionali;
Migliorare le dinamiche relazionali nel gruppo classe:
Aumentare la capacità di gestione delle proprie emozioni;
Acquisire tecniche di recitazione, basate sull'improvvisazione;
Approfondire e prendere coscienza dell'animazione scenica come sistema comunicativo;
Aumentare la consapevolezza e la coordinazione del proprio corpo;
Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
Eseguire collettivamente e individualmente brani strumentali anche polifonici.
Realizzare uno spettacolo teatrale
Realizzare costumi e scenografie mettendo in atto competenze pittoriche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

COLORIAMOCI DI EMOZIONI! Scuola primaria di Volon

Il progetto verrà svolto durante la prima parte dell'anno scolastico. La metodologia utilizzata sarà quella del Cooperative Learning e della didattica laboratoriale. Obiettivo principale del progetto è quello di condurre gli alunni nell'esplorazione delle abilità emozionali. Si partirà da attività che favoriranno la conoscenza delle emozioni, la capacità di esprimerle in modo



adeguato e di entrare in relazione con i propri coetanei. Ogni emozione verrà introdotta con una poesia che servirà da spunto per invitare i bambini a raccontare che cosa li rende tristi, felici ecc. Verrà proposto loro di realizzare "l'orologio delle emozioni" che trasformerà magicamente le emozioni negative in un'emozione positiva. Si realizzerà una casetta con dentro le flashcard delle emozioni che ogni alunno potrà estrapolare per descrivere la propria emozione legata ad una determinata situazione. Queste attività ed altre prenderanno spunto dalla lettura del libro scelto:" Sei folletti tra le righe". Le proposte didattiche verranno supportate dall'intervento del narratore e scenografo Lando Francini che proporrà, sul tema dell'emozionalità, due libri illustrati di David Mckee uno per le classi prima e seconda e un altro per le classi terza quarta e quinta. Questo percorso si ritiene utile anche in vista dell'inclusione da parte di alunni con disabilità, per i quali il linguaggio della mimica e del teatro ha sempre svolto un importante ruolo educativo pedagogico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Identificare e denominare le emozioni

Esprimere le emozioni

Controllare le emozioni

Controllare gli impulsi

Entrare in relazione i con gli altri

Conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali

Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive

Conoscere la differenza tra emozioni e azioni.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

LETTURA CHE PASSIONE! Scuola primaria di Volon

L'idea del progetto nasce dalla consapevolezza riguardo l'importanza di avvicinare il più possibile gli alunni al mondo della lettura e far sviluppare in loro il piacere di sfogliare un libro, ormai messo da parte in favore dei più moderni strumenti informatici. Gli alunni di prima, seconda e terza potranno scegliere libri da leggere in classe con la guida e il supporto delle insegnanti, e realizzare libri illustrati inventando nuove storie che saranno presentate in una mostra finale. Per le classi quarta e quinta verranno organizzate delle gare di lettura sulla conoscenza di testi consigliati dalle insegnanti che provvederanno a somministrare test e quesiti agli alunni. Ogni classe sarà una squadra con un caposquadra e vincerà la classe che totalizzerà il punteggio più alto in base alla correttezza delle risposte. Il progetto si articolerà in diverse fasi che avrà il momento conclusivo il 23 Aprile in occasione della giornata mondiale del libro. Il progetto di lettura prevede inoltre la visita e incontri presso la Biblioteca Comunale di Zevio con attività di laboratori e letture animate ancora da concordare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere abilità immaginative e cognitive - Creare un clima favorevole alla lettura - Interazione tra ciò che si legge e le esperienze vissute - Acquisire tecniche della comprensione del testo - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente! e senza costrizioni alla lettura e al piacere della stessa - Potenziare la padronanza della lingua italiana - Favorire l'inventiva e la creatività - Sviluppare le capacità di ascolto - Esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo - Acquisire nuove conoscenze lessicali

Risorse professionali Interno



UN CUORE PER NATALE Scuola dell'infanzia di Zevio

L'esigenza di instaurare relazioni positive tra docenti e genitori è vissuta come un bisogno fondamentale da tutte e due le parti. Si ritiene, perciò, importante che la famiglia entri con pienezza nella vita della scuola, sia partecipando ai momenti previsti dagli ordini collegiali, sia cooperando ad iniziative didattiche programmate per favorire l'incontro tra scuola e genitori. A tal proposito noi insegnanti abbiamo pensato di progettare un laboratorio creativo, dove insegnanti e genitori insieme realizzino un manufatto a forma di cuore, usando cannucce di carta e dei quotidiani. Inoltre andremo a rivestire un'anima di ferro per realizzare un cuore creativo. Questo è un modo divertente per permettere alle mamme di trascorrere un pomeriggio a scuola senza bambini ma con le docenti e le altre mamme della sezione, al fine di creare un gruppo sezione tra genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Dare significato e personalizzare i momenti di incontro tra famiglia e scuola - Costruire un sistema di rapporti interattivi sereni e validi, finalizzati ad una collaborazione educativa

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

CONOSCI IL TUO TERRITORIO scuola secondaria di Zevio

Realizzazione di percorsi di e approfondimenti di ricerca storica relativi il territorio, rivolto a tutte le classi. Si propongono, inoltre, quattro interventi di storia per le classi terze: - Il Milite

Ignoto - La ritirata di Russia - La Guerra Coloniale - La Campagna di Jugoslavia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper usare le fonti documentarie fornite per uno scopo. - Utilizzare un linguaggio adeguato. - Interagire con gli altri (pari e adulti) nel rispetto reciproco, sia in ambito scolastico che extrascolastico. - Sviluppare una coscienza critica in relazione alle vicende storiche del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

 LA STRADA DELLA LEGALITA': percorso di cittadinanza ed educazione civica. Classi 5 scuola primaria e scuola secondaria

Il progetto si articola in più proposte operative: - SFERA DELL'UGUAGLIANZA: Percorso plurireligioso: prevede, per le classi che aderiscono, un'uscita a Verona alla scoperta delle chiese ortodosse, musulmane, ebraiche, valdesi, mormoniche ed evangeliche. L'uscita è a carico delle famiglie. Il gruppo Tavolo della Legalità e dell'Uguaglianza (all'interno di Anioc-VoDae Verona) si incaricherà di contattare i responsabili delle varie religioni a titolo gratuito e di orgnizzare il percorso. - SFERA DELL'AMBITO PERSONALE: interventi nelle classi terze della secondaria sulle insidie di alcuni rapporti affettivi e sulle modalità di affrontarle con coscienza. Gli interventi sono proposti dall'Associazione Penelope con esperti esterni. - L'Ass. Penelope propone anche



incontri che affrontano il tema della scomparsa, rivolto alle classi quinte. - SFERA DELL'ACCOGLIENZA: si tratta di raccogliere materiale scolastico e didattico per questo ambiente educativo voluto dal fratello di Paolo Borsellino per evitare che i bambini di Palermo finiscano per la strada. L'attività si svolgerà in collaborazione con il CCR che organizzerà presumibilmente due raccolte durante l'anno: in occasione di #ioleggoperchè a novembre e a inizio maggio, prima della Giornata della Legalità del 22-5. Le spedizioni del materiale raccolto saranno a carico dell'Associazione Anioc VoDae. - SFERA DELLA LEGALITA': il Tavolo della Legalità e dell'Uguaglianza propone un viaggio di istruzione a Palermo il 22-23-24 maggio, presumibilmente (in base ad accordi con il Sindaco) rivolto al CCR. Il Tavolo si preoccupa dell'organizzazione dei tre giorni. Il costo è a carico delle famiglie con un contributo comunale da definire. - SFERA DEL SOCIALE: ricorrenza dell'inaugurazione del monumento di Falcone e Borsellino, il 19 febbraio 2023, a San Giovanni Lupatoto, ad un anno dalla deposizione dell'effigie che ricorda i due magistrati. Il Tavolo si sta adoperando per far intervenire Tina Montinaro, moglie del caposcorta di Falcone per degli incontri con le classi terze e con il CCR. -SFERA DELLA CITTADINANZA: percorso di Costituzione rivolto alle classi quinte della primaria proposto dall'Associazione Penelope con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Comprendere i valori della legalità, della giustizia, dell'accoglienza di ogni individuo nel rispetto di ogni professione religiosa, culturale e sociale. - Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e aspettative, in relazione a se stessi, agli altri e all'ambiente che ci circonda. - Acquisire competenze relative alla partecipazione attiva. - Riflettere sull'importanza delle regole.

Destinatari Altro

Risorse professionali Esterno

TANTE STORIE CON IL KAMISHIBAI scuola dell'infanzia di

Palù

I bambini assisteranno alla lettura di storie animate attraverso il kamishibai in occasioni speciali e di festa e non solo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

 - Ascoltare e comprendere narrazioni. - Riconoscere i personaggi di un racconto e i suoi ambienti. - Individuare le sequenze della storia e saperle ordinare. - Stimolare creatività e fantasia. - Avvicinare i bambini alla lettura e al teatro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

VIAGGIO NELLA POESIA GEBETANA classe 3G scuola

secondaria

Ricerca, analisi e studio delle produzioni scritte e pittoriche di autori locali: la pittrice Liliana Sonato; la Divina Commedia in dialetto di Libio da Santa Maria; Bernardino Biondelli, archeologo e linguista; Massimo Spiritini, traduttore e poeta; Enzo e Liliana Sonato, poeti; Guglielmo Bonuzzi, scrittore e zoofilo; Luigi Cisorio, linguista; Antonio Bazzoni, Giovanni Benaglio e Germano Consolati, poeti. Realizzazione di un breve filmato/documentario per la partecipazione al concorso delle Pro Loco del Veneto.

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni al patrimonio culturale e territoriale locale, permettendo di conoscere anche il dialetto. - Promuovere la consapevolezza di come l'appartenenza ad una specifica dimensione territoriale possa diventare la chiave per la comprensione dei percorsi che hanno portato all'identità italiana ed europea, nell'ottica di una condivisione delle varie identità che fanno parte del percorso di un popolo. - Sviluppare una fattiva collaborazione con le Pro-Loco al fine di creare in ogni realtà territoriale un presidio delle tradizioni locali per valorizzarle, promuoverle, divulgarle e custodirle - Leggere, comprendere e interpretare testi poetici in vernacolo. - Realizzare un video di presentazione per partecipare a un concorso regionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' classi terze scuola

secondaria

Sono previsti 3 incontri, 2 da 2 ore ciascuno con l'intera classe e 1 da 1 ora e mezza con gli alunni suddivisi tra maschi e femmine. E' previsto un incontro di 1 ora e mezza con esperti genitori e docenti di scienze per illustrare l'attività e uno, sempre di 1 ora e mezza, per la restituzione del lavoro svolto in classe (eventualmente svolti su MEET). Gli interventi nelle classi vengono effettuati senza la presenza in classe del professore per favorire la partecipazione dei ragazzi.



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Primariamente il progetto si propone di accompagnare i genitori e i ragazzi nell'acquisizione di competenze e linguaggi legati all'emotività, all'affettività e alla sessualità. Fornire agli alunni un'informazione corretta e il più possibile completa sulla sessualità. Rassicurare i preadolescenti rispetto ai cambiamenti del loro corpo e della loro psiche. Favorire il dialogo con gli adulti di riferimento e avviare un'educazione ai valori autentici. Educare gli alunni al rispetto di sé e dell'altro, avere la capacità di scegliere, gestire i cambiamenti del corpo. Prevenire aspetti legati alla devianza, alla violenza, ai disagi legati alle fasi di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

COPPA GALILEI XIV EDIZIONE gruppo di alunni della scuola secondaria

L'attività, che si concluderà con la partecipazione alla coppa Galilei organizzata dalla scuola secondaria di II grado "Galileo Galilei" di Verona, prevede: - una selezione iniziale con cui verrà formata una squadra di 7 alunni (2 di prima, 2 di seconda 3 di terza) più 2 riserve - 3-4 pomeriggi di allenamento sotto la supervisione del docente organizzatore. La gara si svolgerà presso la scuola secondaria di II grado "Galileo Galilei" (metà marzo ma la data non è ancora ufficiale). Quest'anno nel caso di qualificazione si può partecipare alla finale di Cervia, ma è necessaria l'iscrizione, a pagamento, al Kangourou (competizione a livello nazionale). La partecipazione al Kangourou verrà valutata dopo la formazione delle squadre.



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Stimolare il gusto per la ricerca. Incoraggiare a "mettersi alla prova". □ Confrontarsi con
standard nazionali e con committente esterno. Acquisire la consapevolezza delle proprie
scelte quali la partecipazione ad un concorso. □ Favorire lo sviluppo delle abilità logiche □
Valorizzare le eccellenze □ Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni
matematiche non abitualmente trattate in classe. Far sperimentare loro l'aspetto ludico,
curioso e inusuale della matematica. Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie
risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. Dotenziare anche la capacità di lavorare in
gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il
miglior rendimento del gruppo stesso.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

RECUPERO DI MATEMATICA classi seconde e terze della scuola secondaria

Il progetto è volto al recupero, al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in matematica. Sono previsti incontri pomeridiani di 1 ora e mezza o 2 ore alla settimana. Gli alunni saranno individuati dal docente di classe e formeranno un piccolo gruppo. La presenza dell'alunno deve essere costante fino alla fine del corso.



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Rafforzare e recuperare le competenze nell'area logico-matematica. - Facilitare l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ORIENTAMENTO E PREORIENTAMENTO classi seconde e terze della scuola secondaria

Il progetto intende fornire agli alunni delle classi terze della scuola secondaria tutti gli strumenti necessari per poter consapevolmente prendere atto dell'offerta formativa proposta dalle scuole secondarie di secondo grado ed effettuare una scelta responsabile e coerente rispetto alle proprie inclinazioni ed attitudini. Ai genitori e ai ragazzi verranno fornite occasioni di incontro, riflessione e spunto (attraverso laboratori, test, open school, incontri con gli esperti) per una migliore conoscenza di sè e delle proprie attitudini ed interessi. Agli alunni delle classi seconde viene invece offerta l'opportunità, attraverso workshop laboratoriali, di approfondire ed affinare le competenze trasversali al fine di intraprendere un percorso di maggiore conoscenza di sé. Agli insegnanti si propone un corso di team-building che intende favorire il passaggio dalla classe intesa come somma di individui al concetto di gruppo-classe in termini di competenze sociali e relazionali.



definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza di sé, delle proprie competenze, attitudini ed interessi Approcciarsi alle scuole secondarie di secondo grado per conoscerne l'offerta formativa Partecipare ad incontri mirati con l'esperto - Compilare un test attitudinale - Operare una scelta consapevole rispetto alla Scuola Superiore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

RiGenerazione Sostenibile Edugreen tutti gli alunni della scuola secondaria

Il progetto si attua nelle ore curricolari di tecnologia. A partire da gennaio, verranno organizzate lezioni settimanali di laboratorio con esperimenti effettuati con i Fischertecnik Stem utilizzati per dimostrare la produzione, lo stoccaggio e l'uso di energia da fonti naturali come acqua, vento ed energia solare. Il Gold Cap incluso, funge da sistema di accumulo di energia e può immettere energia immagazzinata. La cella a combustione mostra chiaramente come l'acqua è suddivisa nei due componenti idrogeno ed ossigeno. Una serie completa di programmi di lezione aiuta gli insegnanti ad utilizzare le energie rinnovabili Stem impostate in classe. A partire da aprile 2023, vengono programmate le attività all'aperto con la realizzazione di un orto didattico, la cura del frutteto già piantumato lo scorso anno scolastico, la piantumazione di piante officinali nella Grow Room (orto sferico) e " La scuola in fiore". Le classi seconde di tutto l'istituto, parteciperanno al Progetto Nazionale dell'"ANTER GREEN AWARDS 2023", sulle rinnovabili , che ci forniranno i collegamenti con lezioni dedicate. Le classi terze parteciperanno al Concorso Nazionale "HEARTH DAY ITALIA 2023" impostato sull'agenda 2030. Tutti le produzioni realizzate



dalle classi, verranno poi condivise con tutti gli alunni del nostro Istituto per una condivisione generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone di creare, attraverso strumenti dedicati, ambienti di apprendimento per facilitare l'educazione su temi e questioni come la sostenibilità ambientale, l'efficientamento energetico, la transizione ecologica, fondamentali per il pieno sviluppo di ogni ragazza o ragazzo. Attraverso dei laboratori operativi per l'educazione ambientale, si intende fare passi concreti nella realizzazione degli obiettivi del Piano "RiGenerazione Scuola", perché la formazione sui temi della sostenibilità, diventi sempre più, sistematica e trasversale nella scuola. La nostra programmazione curricolare affronta temi legati all'agricoltura, alla produzione del cibo nei suoi processi industriali, alla produzione di energia e stiamo procedendo con la riqualificazione degli spazi esterni della nostra scuola con la creazione di un frutteto, di un orto didattico e la piantumazione di fiori ed erbe officinali. Il giardino didattico consente di proseguire nella nostra esperienza immersiva del mondo naturale e consente di apprendere in modo cooperativo facendo assumere ai nostri alunni, cura degli spazi scolastici nonché cura dell'ambiente e dell'ecosistema. Nell'ambito della formazione alla transizione ecologica, particolare attenzione verrà posta all'insegnamento della produzione di energia ecologica del futuro con particolare attenzione all'energia rinnovabile con l'uso di energia da fonti naturali come acqua, vento ed energia solare, attraverso i FISCHERTECHNIK STEM Renewable Energies.

Risorse professionali

Interno

IL GALATEO classe terza D scuola primaria di Zevio

Il progetto si propone di far riflettere gli alunni sul corretto comportamento nei vari ambienti di vita e apprezzare il valore delle buone maniere sia in famiglia e sia a scuola. La loro funzione



favorisce il rispetto, la tolleranza e l'inclusione. La buona educazione favorisce l'equilibrio nelle relazioni interpersonali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di un vademecum delle buone maniere da adottare nei vari ambienti di vita: - a casa; - a scuola; - a tavola; - per strada; - sul web.

Risorse professionali

Interno

L'ORTO MAGICO DI PETER CONIGLIO (PON EDUGREEN) classe 3A scuola primaria di Zevio

Lo sfondo integratore è costituito dalle avventure di Peter Coniglio dell'autrice/illustratrice inglese Beatrix Potter e dalle scorribande di Peter nell'orto del signor McGregor. L'utilizzo di questo project work consente di tenere insieme le discipline coinvolte in maniera coerente, favorendo la motivazione e la connessione con il vissuto dei bambini. Scienze e tecnologia, inglese, matematica: sono molteplici le possibilità di fare scuola a partire da un orto. Tante le attività attuabili: progettare l'orto, disegnarlo, imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue dei bambini stranieri, seminare a distanze precise, pesare e suddividere il raccolto, ascoltare storie sull'orto, osservare e disegnare il ritmo delle stagioni, trasformare il raccolto in altro... Il territorio può essere coinvolto chiedendo l'intervento di nonni o genitori disponibili a condividere il proprio sapere anche sul campo. La documentazione dell'attività svolta avverrà utilizzando il device iPad, in continuità con il percorso iniziato in classe seconda: si prevede la realizzazione di un semplice e-book, pertanto si richiede la disponibilità all'utilizzo continuativo di n.16 iPad della scuola, come nel precedente anno scolastico. Vogliamo rendere più bella la nostra scuola "coltivando", attraverso le piantine, anche: la cura: il prendersi cura della vita annaffiando, cimando, sostenendo, diradando; la pazienza: di aspettare; la cooperazione: si



lavora assieme fianco a fianco; l'osservazione: del divenire, dalla semina al raccolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze attese:
- affinare atteggiamenti di tipo scientifico: la curiosità, l'esplorazione, il gusto della scoperta, l'interesse nei confronti degli elementi naturali;□ - prendersi cura di sé e dell'ambiente circostante e rendersi consapevoli dell'importanza degli altri e dell'ambiente, sviluppando legami di collaborazione e scambio;
riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano bambini e adulti grazie al loro sapere teorico e pratico; - utilizzare l'esperienza sul campo per interiorizzare regole e comportamenti responsabili in relazione ad una corretta alimentazione e ad uno stile di vita sano; - ideare, pianificare ed attuare un progetto; - osservare, descrivere e schematizzare i fenomeni appartenenti alla realtà dell'orto; formulare ipotesi e verificarle utilizzando semplici schematizzazioni; - utilizzare l'app eBook Creator su iPad. Obiettivi di scienze, tecnologia e matematica: - collaborare nella progettazione per la realizzazione dell'orto; - manipolare acqua, terra, sabbia, semi, piante, bulbi; - praticare le fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, raccolta: ad ogni coppia di bambini/e verrà affidato indicativamente un letto rialzato di cui prendersi cura + 1 per bulbi/aromatiche; scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture praticate in relazione al susseguirsi delle stagioni; - apprendere, sperimentando sul campo, l'interdipendenza tra gli esseri viventi e gli elementi non viventi all'interno di un ecosistema (piante, animali, uomini, calore, luce, acqua); - sperimentare la funzione e le condizioni di vita del seme, anche in classe con mini-serre; sperimentare alcune parti del fiore, della pianta, della foglia, delle radici, anche in sezione; confrontare diverse varietà di vegetali; - misurare, quantificare, ordinare in serie, schedare le informazioni raccolte per comunicarle; - formulare ipotesi su fenomeni osservati e confrontare i risultati con le ipotesi fatte; - sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine/piante aromatiche, cibo); - documentare le esperienze realizzando un e-book con il device iPad, contenente fotografie, dati, fatti significativi. Obiettivi di lingua inglese: - ascoltare e comprendere un semplice testo scritto e/o multimediale sulle avventure di Peter Rabbit, anche in lingua italiana; - conoscere il lessico della frutta, della verdura, delle stagioni e dei mesi ed utilizzarlo per interagire esprimendo/chiedendo gusti e



preferenze con semplici frasi; CLIL: comprendere e dare semplici istruzioni sulle modalità della semina; CLIL: food and nutrition. Obiettivi di educazione civica: - sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi; - promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie.

Risorse professionali

ricerca il 18 dicembre 2014

Interno

UNA SCUOLA PER TUTTI scuole primarie di Zevio

Il progetto coinvolge i docenti dell'organico potenziato assegnato alla scuola e rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



 alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Prima alfabetizzazione degli alunni stranieri. - Ascoltare e comprendere semplici messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana. - Ascoltare e comprendere semplici testi. - Raccontare esperienze personali o storie. - Leggere in modo sempre più scorrevole e comprendere il senso globale e gli elementi essenziali di semplici testi di vario genere. - Scrivere semplici frasi, testi rispettando le più importanti convenzioni ortografiche. - Arricchire il lessico. - Osservare parole e frasi e riflettere su alcune strutture basilari. - Eseguire calcoli scritti e mentali con i numeri naturali. - Risolvere problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

SPORTELLO DI ASCOLTO scuola dell'infamzia, primaria e secondaria

Lo sportello è uno spazio di ascolto e supporto rivolto agli studenti della scuola secondaria e agli insegnanti dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promozione del benessere psico-sociale nei bambini e nei ragazzi. - Promuovere le competenze personali, relazionali e sociali dei ragazzi. - Prevenire il delinearsi di fenomeni di bullismo. - Fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo. - Prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio evolutivo. - Supporto e consulenze su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi. - Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti. - Formazione rivolta ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

LA SCUOLA DI TUTTI scuola secondaria

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

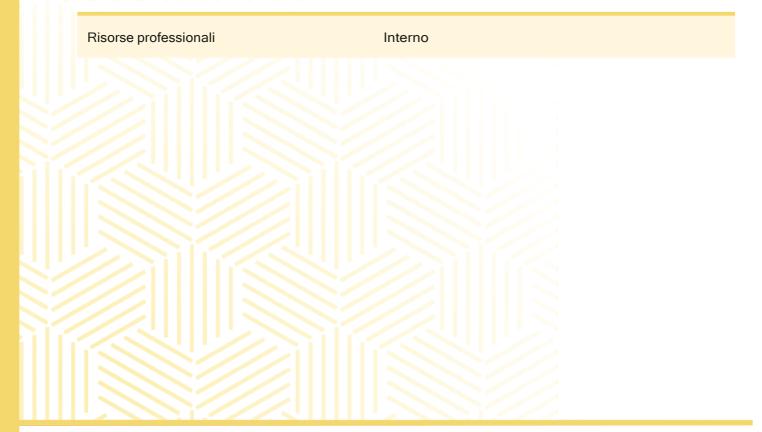
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone: - l'apprendimento della lingua italiana come L2 per comunicare con efficacia in contesti quotidiani diversi; - l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche fondamentali: ascolto, parlato, lettura e scrittura; - l'educazione interculturale: confrontarsi in maniera costruttiva con le altre culture in un'ottica di socializzazione e collaborazione reciproca; - la conoscenza dell'Italia (in senso geografico e socio-culturale); - il recupero e il raggiungimento degli obiettivi minimi e dei contenuti imprescindibili delle lingue straniere, rispetto al livello in cui l'alunno coinvolto risulta inserito.





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Il progetto si propone di:



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- aiutare i bambini ad orientarsi nelle decisioni finanziarie, insegnando loro "come fare in pratica";
- imparare a gestire situazioni di incertezza considerando la probabilità del verificarsi degli eventi;
- iniziare a comprendere l'importanza della moneta e dell'economia, non solo per la propria vita personale ma anche per il benessere della collettività.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono stimolare dialogo e riflessioni anche con i genitori. Iniziare il più presto possibile nella vita, cominciando dai primi gradi dell'istruzione scolastica, agevola la precoce familiarizzazione con i temi della finanza e dell'economia e contribuisce a far superare quel diffuso stato di "disagio" culturale e psicologico che si riscontra nella popolazione adulta, quando arriva il momento di dover effettuare scelte importanti. Il progetto si propone di accrescere la capacità di tutti di capire i concetti base della finanza e di saperli usare per fare scelte più consapevoli.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

 Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



CCR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Favorire una crescita socio-culturale degli alunni attraverso la sperimentazione concreta dei diritti civici verso le istituzioni e la comunità.
- · Utilizzare un linguaggio adeguato.
- Interagire con gli altri nel rispetto reciproco superando le opinioni personali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Esercitare la cittadinanza attiva.

Destinatari



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- LA STRADA DELLA LEGALITA': percorso di cittadinanza ed educazione civica.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Comprendere i valori della legalità, della giustizia, dell'accoglienza di ogni individuo nel rispetto di ogni professione religiosa, culturale e sociale.
- Educare alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni, dei propri bisogni e aspettative, in relazione a sé stessi, agli altri e all'ambiente che ci circonda.
- · Acquisire competenze relative alla partecipazione attiva.
- · Riflettere sull'importanza delle regole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in più proposte operative:



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- SFERA DELL'UGUAGLIANZA: Percorso plurireligioso: prevede, per le classi che aderiscono, a un'uscita a Verona alla scoperta delle chiese ortodosse, musulmane, ebraiche, valdesi, mormoniche ed evangeliche. L'uscita è a carico delle famiglie. Il gruppo Tavolo della Legalità e dell'Uguaglianza (all'interno di Anioc-VoDae Verona) si incaricherà di contattare i responsabili delle varie religioni a titolo gratuito e di organizzare il percorso.
- SFERA DELL'AMBITO PERSONALE: interventi nelle classi terze della secondaria sulle insidie di alcuni rapporti affettivi e sulle modalità di affrontarle con coscienza. Gli interventi sono proposti dall'Associazione Penelope con esperti esterni. L'Ass.Penelope

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

• IL GALATEO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Realizzazione di un vademecum delle buone maniere da adottare nei vari ambienti di vita:

- · a casa;
- · a scuola;
- · a tavola;
- per strada;
- sul web.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

Objettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di far riflettere gli alunni sul corretto comportamento nei vari ambienti di vita e apprezzare il valore delle buone maniere sia in famiglia e sia a scuola. La loro funzione favorisce il rispetto, la tolleranza e l'inclusione. La buona educazione favorisce l'equilibrio nelle relazioni interpersonali.

Destinatari

· Studenti

Tipologia finanziamento

 Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

L'ORTO MAGICO DI PETER CONIGLIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Competenze attese:

- affinare atteggiamenti di tipo scientifico: la curiosità, l'esplorazione, il gusto della scoperta, l'interesse nei confronti degli elementi naturali;
- prendersi cura di sé e dell'ambiente circostante e rendersi consapevoli dell'importanza degli altri e dell'ambiente, sviluppando legami di collaborazione e scambio;
- riconoscere l'importanza dei rapporti intergenerazionali che legano bambini e adulti grazie al loro sapere teorico e pratico;
- utilizzare l'esperienza sul campo per interiorizzare regole e comportamenti responsabili in relazione ad una corretta alimentazione e ad uno stile di vita sano;
- ideare, pianificare ed attuare un progetto;
- osservare, descrivere e schematizzare i fenomeni appartenenti alla realtà dell'orto;
- formulare ipotesi e verificarle utilizzando semplici schematizzazioni;
- utilizzare l'app eBook Creator su iPad. Obiettivi di scienze, tecnologia e matematica:



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- collaborare nella progettazione per la realizzazione dell'orto;
- manipolare acqua, terra, sabbia, semi, piante, bulbi;
- praticare le fasi della coltivazione: preparazione del terreno, semina, raccolta: ad ogni coppia di bambini/e verrà affidato indicativamente un letto rialzato di cui prendersi cura + 1 per bulbi/aromatiche;
- scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture praticate in relazione al susseguirsi delle stagioni;
- apprendere, sperimentando sul campo, l'interdipendenza tra gli esseri viventi e gli elementi non viventi all'interno di un ecosistema (piante, animali, uomini, calore, luce, acqua);
- sperimentare la funzione e le condizioni di vita del seme, anche in classe con miniserre;
- sperimentare alcune parti del fiore, della pianta, della foglia, delle radici, anche in sezione;
- · confrontare diverse varietà di vegetali;
- misurare, quantificare, ordinare in serie, schedare le informazioni raccolte per comunicarle;
- formulare ipotesi su fenomeni osservati e confrontare i risultati con le ipotesi fatte; -
- sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine/piante aromatiche, cibo);
- documentare le esperienze realizzando un e-book con il device iPad, contenente fotografie, dati, fatti significativi. Obiettivi di lingua inglese:
- ascoltare e comprendere un semplice testo scritto e/o multimediale sulle avventure di Peter Rabbit, anche in lingua italiana;
- conoscere il lessico della frutta, della verdura, delle stagioni e dei mesi ed utilizzarlo per interagire esprimendo/chiedendo preferenze con semplici frasi;
- CLIL: comprendere e dare semplici istruzioni sulle modalità della semina;
- CLIL: food and nutrition. Objettivi di educazione civica:
- sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi;
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Lo sfondo integratore è costituito dalle avventure di Peter Coniglio dell'autrice/illustratrice inglese Beatrix Potter e dalle scorribande di Peter nell'orto del signor McGregor. L'utilizzo di questo project work consente di tenere insieme le discipline coinvolte in maniera coerente, favorendo la motivazione e la connessione con il vissuto dei bambini. Scienze e tecnologia, inglese, matematica: sono molteplici le possibilità di fare scuola a partire da un orto. Tante le attività attuabili: progettare l'orto, disegnarlo, imparare i nomi degli ortaggi in inglese e nelle lingue dei bambini stranieri, seminare a distanze precise, pesare e suddividere il raccolto, ascoltare storie sull'orto, osservare e disegnare il ritmo delle stagioni, trasformare il raccolto in altro... Il territorio può essere coinvolto chiedendo l'intervento di nonni o genitori disponibili a condividere il proprio sapere anche sul campo. La documentazione dell'attività svolta avverrà utilizzando il device iPad, in continuità con il percorso iniziato in classe seconda: si prevede la realizzazione di un semplice e-book. Vogliamo rendere più bella la nostra scuola "coltivando", attraverso le piantine, anche: la cura: il prendersi cura della vita annaffiando, cimando, sostenendo, diradando; la pazienza: di aspettare; la cooperazione: si lavora assieme fianco a fianco; l'osservazione: del divenire, dalla semina al raccolto.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

- Studenti
- · Famiglie

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

· Fondi PON

RiGenerazione Sostenibile Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si propone di creare, attraverso strumenti dedicati, ambienti di apprendimento per facilitare l'educazione su temi e questioni come la sostenibilità ambientale, l'efficientamento energetico, la transizione ecologica, fondamentali per il pieno sviluppo di ogni ragazza o ragazzo. Attraverso dei laboratori operativi per l'educazione ambientale, si intende fare passi concreti nella realizzazione degli obiettivi del Piano "RiGenerazione Scuola", perché la formazione sui temi della sostenibilità, diventi sempre più, sistematica e trasversale nella scuola. La nostra programmazione curricolare affronta temi legati all'agricoltura, alla produzione del cibo nei suoi processi industriali, alla produzione di energia e stiamo procedendo con la riqualificazione degli spazi esterni della nostra scuola con la creazione di un frutteto, di un orto didattico e la piantumazione di fiori ed erbe officinali. Il giardino didattico consente di proseguire nella nostra esperienza immersiva del mondo naturale e consente di apprendere in modo cooperativo facendo assumere ai nostri alunni, cura degli spazi scolastici nonché cura dell'ambiente e dell'ecosistema. Nell'ambito della formazione alla transizione ecologica, particolare attenzione verrà posta all'insegnamento della produzione di energia ecologica del futuro con particolare attenzione all'energia rinnovabile con l'uso di energia da fonti naturali come acqua, vento ed energia solare, attraverso i FISCHERTECHNIK STEM Renewable Energies.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A partire da gennaio, verranno organizzate lezioni settimanali di laboratorio con esperimenti effettuati con i Fischertecnik Stem utilizzati per dimostrare la produzione, lo stoccaggio e l'uso di energia da fonti naturali come acqua, vento ed energia solare. Il Gold Cap incluso, funge da sistema di accumulo di energia e può immettere energia immagazzinata. La cella a combustione mostra chiaramente come l'acqua è suddivisa nei due componenti idrogeno ed ossigeno. Una serie completa di programmi di lezione aiuta gli insegnanti ad utilizzare le energie rinnovabili Stem impostate in classe. A partire da aprile 2023, vengono programmate le attività all'aperto con la realizzazione di un orto didattico, la cura del frutteto glà piantumato lo scorso anno scolastico, la piantumazione di piante officinali nella Grow Room (orto sferico) e " La scuola in fiore". Le classi seconde di tutto l'istituto, parteciperanno al Progetto Nazionale dell'"ANTER GREEN AWARDS 2023", sulle rinnovabili, che ci forniranno i collegamenti con lezioni dedicate. Le classi terze parteciperanno al Concorso Nazionale "HEARTH DAY ITALIA 2023" impostato sull'agenda 2030. Tutti le produzioni realizzate dalle classi, verranno poi condivise con tutti gli alunni del nostro Istituto per una condivisione generale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Destinatari

Studenti

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

· Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	DESTINATARI: tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto.
	RISULTATI ATTESI: creazione di ambienti di apprendimento innovativi anche con l'utilizzo di laboratori mobili.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- utilizzo di classi virtuali (community e classroom).
- Sperimentazioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola



Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: tutti i docenti dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI:

- · corsi per l'utilizzo della DIGITAL BOARD;
- corsi per l'utilizzo degli schermi interattivi per una didattica innovativa;
- corsi per l'utilizzo degli IPAD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ZEVIO - VRIC84700L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per i criteri di osservazione/valutazione del team docente si veda il protocollo di valutazione pubblicato sul sito della scuola al seguente link: https://icszevio.edu.it/allegati/all/3135-protocollo-valutazione-aggiornato-04-01-2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono pubblicati sul sito della scuola al seguente link: https://icszevio.edu.it/pagina/135-curricolo-e-programmazioni

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione del comportamento sono pubblicati sul sito della scuola al seguente link:

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono pubblicati sul sito della scuola al seguente link: https://icszevio.edu.it/allegati/all/3135-protocollo-valutazione-aggiornato-04-01-2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono pubblicati sul sito della scuola al seguente link: https://icszevio.edu.it/allegati/all/3135-protocollo-valutazione-aggiornato-04-01-2021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come previsto dalla normativa vigente, l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano educativo individualizzato (PEI). La responsabilità dell'inclusione degli alunni con disabilità è, al medesimo titolo, degli insegnanti di classe e della comunità scolastica nel suo insieme. Ciò significa che non si deve mai delegare al solo insegnante di sostegno l'attuazione del PEI, poiché in tal modo l'alunno verrebbe isolato anziché incluso nel contesto della classe. Tutti i docenti, quindi, devono farsi carico della programmazione e dell'attuazione e verifica degli interventi didattico-educativi prevista dal piano individualizzato. Spetta agli insegnanti di classe e di sezione, in accordo con l'insegnante di sostegno, realizzare tale progetto anche quando quest'ultimo non sia presente in aula, per evitare i tempi vuoti che purtroppo spesso si verificano nella vita scolastica degli alunni con disabilità e che inducono a una richiesta sempre più prolungata della presenza dell'insegnante di sostegno al fianco dei singoli alunni, travisando così il principio stesso dell'inclusione, che è quello di far agire il più possibile il soggetto insieme ai suoi compagni di classe, di sezione o di gruppo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono tutti i docenti della classe e/o sezione, il docente di sostegno e gli specialisti.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



L'OFFERTA FORMATIVA Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Personale ATA	Assistenza alunni disabili	
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati	



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Integrata è pubblicato nella Sezione Area Legale alla voce Regolamenti del sito dell'Istituto al seguente link: https://www.icszevio.edu.it/pagina/62/regolamenti





Aspetti generali

L'Istituto comprensivo di Zevio, sulla base della propria struttura e dell'Offerta Formativa delineata, oltre al Dirigente (che assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la rappresentanza legale, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio ed esercita autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane), prevede nel proprio Organigramma, l'articolazione organizzativa e gestionale relativa all'ambito didattico e amministrativo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Il collaboratore affianca l'opera della dirigente in tutte le sue funzioni: - sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; collabora alla gestione organizzativa dell'Istituto; - adegua il piano annuale delle attività e il piano dell'aggiornamento generale dell'Istituto; - con la D.S. elabora: l'o.d.g. nei collegi, delle interclassi docenti, delle assemblee; - prepara insieme alla Collaboratore del DS 2 D.S. i materiali necessari per l'incontro di presentazione della scuola: inviti e materiale informativo; - partecipa agli incontri con le fiduciarie di plesso e le funzioni strumentali; redige i verbali dei Collegi docenti; - partecipa a conferenze e convegni in rappresentanza dell'Istituto; - si occupa degli aspetti relazionali fra alunni, genitori ed insegnanti della scuola.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Per ogni plesso viene designato un Referente che esplica le funzioni di: • coordinamento delle attività educative e didattiche; • coordinamento delle attività organizzative; • coordinamento dei piani relativi alla "Sicurezza e Salute"; • cura delle relazioni; • cura della documentazione; • presiede le sedute del Consiglio di Interclasse/Intersezione, in assenza del DS. Nel

8



nostro Istituto sono state designate 8 fiduciarie di plesso: 2 per la scuola dell'infanzia, 5 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria.

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Nel nostro Istituto sono state designate 4 funzioni strumentali: - Inclusione - Intercultura -Orientamento - Continuità

Funzione strumentale

Dirigente Scolastico e al Direttore

Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; - creare soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche

L'animatore digitale è un docente che insieme al

Animatore digitale

1

4

IC ZEVIO - VRIC84700L 99

sostenibili da diffondere all'interno degli

ambienti della scuola.



Nel corrente anno scolastico è introdotto
l'insegnamento obbligatorio di educazione
Docente specialista di motoria nella classe quinta della scuola primaria,
ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo
di studio come previsto Legge di Bilancio" (L.234
del 30 dicembre 2021).

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

mandati (art. 12 - co. 1° - D.I. n°44). Tenuta dei registri obbligatori. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. Adempimenti connessi alla verifica di negoziale per le minute spese (art. 32 - co. 2° - D.I. n°44).

Compilazione programma annuale come da Direttive del Dirigente scolastico; Conto consuntivo (art. 18 del D.I. n°44); Redazione schede finanziarie (art. 2 - 6°co. del D.I. n°44).

Responsabilità scritture contabili (art. 29 - co. 5°- D.I. n°44).

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Variazioni di bilancio. Emissione, firma e conservazione reversali (art. 10 - co. 1° - D.I. n°44). Emissione, firma e conservazione cassa; Trasmissione telematica flussi di cassa mensili. Attività Redazione certificato di regolare prestazione per forniture periodiche (art. 36 - co. 3°- D.I. n°44). Adempimenti relativi alla fatturazione elettronica. Piattaforma della Certificazione dei Crediti; Gestione fondi minute spese (art. 17 - co. 2°/3° - D.I. n°44). Gestione inventario - passaggio consegne (art. 24 - co. 7°/8° - D.I. n°44). Affidamento custodia beni (art. 27 - co. 1° - D.I. n°44). Attestazione e sigla del numero delle pagine delle scritture contabili (art. 29 - co. 4°- D.I. n°44). Custodia atti negoziali (art. 35 - co. 4° - D.I. n°44). Impegno a rispettare e a far rispettare le direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico. Coordinamento delle attività amministrative e contabili dell'Ufficio di segreteria. Piano delle attività del personale ATA con organizzazione dei turni di lavoro. Liquidazione dei compensi accessori spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Cedolino Unico - pagamenti al personale e



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

inserimento pagamenti della scuola. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Riepilogo annuale delle ritenute fiscali operate e versate (modello CU, modello IRAP)T Trasmissione telematica rilevazioni oneri e spese. Relazione contabile e predisposizione tabelle relative alla Contrattazione d'Istituto.

Ufficio protocollo

Centralino. Gestione del personale ATA: orari, ferie, sostituzioni, permessi e recuperi. Tenuta del protocollo; Posta elettronica – verifica siti MIUR, Reg. veneto, USP Verona. Acquisti materiale facile consumo classi/Schede fotocopie; Acquisti materiale di pulizia. Sicurezza (Circolari - Attestati). Elezioni Consiglio d'Istituto; Convocazioni Consiglio d'Istituto e RSU. Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Archiviazione degli atti e dei documenti; Scarto d'archivio.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. Monitoraggi e rilevazioni alunni. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o idoneità. Rilascio documenti di valutazione. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di licenza secondaria I°. Tenuta dei fascicoli alunni. Privacy (Circolari – Incarichi). Registro elettronico. Adempimenti relativi a scioperi ed assemblee. Assicurazione alunni e personale. Elezioni Consigli di classe, interclasse, intersezione. Convocazioni Consigli di classe, interclasse, intersezione. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni e personale scolastico. Inserimento alunni in SIDI/INFOSCHOOL. Organizzazione e gestione progetti (INVALSI - PIRLS). Adempimenti relativi agli alunni certificati.

Ufficio per il personale A.T.D.

Collaborazione con il D.S.G.A. Trasmissione istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Adempimenti relativi a Part-Time. Inquadramenti economici contrattuali e Ricostruzioni carriera. Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione/riscatto dei servizi privati. Calcolo



TFR e Liquidazione compensi ferie non godute. Periodo di prova: adempimenti previsti dalla normativa vigente richiesta documenti di rito del personale neo assunto. Pensioni (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Contratti relativi al personale di ruolo e supplenti. Libri di testo. Adempimenti relativi agli alunni certificati. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Organico personale docente e ATA. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili EMENS.

UFFICIO DOCENTI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato. Rilascio certificati ed attestazioni di servizio; Registro elettronico. Gestione permessi, ritardi e recuperi. Inserimento al SIDI e REGEL della gestione del personale. Inserimento contratti CO-Veneto. Scorrimento graduatorie ed adempimenti relativi per la sostituzione dei docenti assenti e del personale ATA. Tenuta dei fascicoli del personale docente e ATA. Calcolo TFR e Liquidazione compensi ferie non godute.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online Registro online, documento di valutazione on line, modulistica online.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TANTE TINTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SIRVES

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MONTESSORI 10.0... E OLTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

· Risorse professionali

Risorse strutturali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Risorse condivise

Altre scuole

• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SPORTELLO INCLUSIONE VERONA



Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SISTEMA INTEGRATO 0 - 6 ANNI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE POLO EUROPEO DELLA CONOSCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASL 9 SCALIGERA

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche



Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CESTIM

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PATERNARIATO RE.TE.GIO.VE.



Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SOMMINISRRAZIONE DELLE PROVE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività amministrative

Risorse condivise

· Risorse strutturali

· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARD

Primi passi con lo schermo interattivo: collegamento, accendere lo schermo, trovare la fonte in base ai collegamenti esterni (iPad, Lim e Vivitek). L'interattività attraverso le app installate o software installati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GLI SCHERMI INTERATTIVI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Utilizzo del software specifico del monitor (se presente) o uso di app installate. Didattica inclusiva: creare attività specifiche per DSA in ambienti di cooperative learning. Strumenti collaborativi online in base alla piattaforma presente a scuola (Google workspace). Creare lezioni a casa per usarle in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	Laboratori

· Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IPAD AVANZATA

Utilizzo della suite Google Workspace su IPad e interazione con le app native. Presentazioni di alcune metodologie: Inquiry, Storytelling. Un percorso didattico con la metodologia Inquiry. Digital Storytelling come e con quali app. Creiamo un cartone animato. Scienze e Matematica con l'IPad come e con quali app.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TEAM BUILDING PRONTI A RIPARTIRE

Il rispetto per le opinioni altrui. La fiducia. L'integrazione dei membri. La capacità di problem solving. Il fronteggiamento alle circostanze di mutamento repentino. L'ascolto reciproco. La comunicazione. La gestione dello stress. L'organizzazione del tempo e della definizione di una dead line. La gestione

delle situazioni di crisi personale e di Istituto. Lo spirito di squadra.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IPAD

Funzioni di base dell'iPad: Apple Teacher Learning Center Funzioni Accessibilità ed esempi di attività didattiche da proporre. Come visionare e utilizzare i libri digitali. Le app native di IPad: utilizzo di Libri, Pages, Keynote per creare ebook, workbook, presentazioni e linee del tempo. Le app native di IPad: utilizzo di IMovie e Clips per produrre documentari e brevi presentazioni su argomenti. Utilizzo creativo dellapp Garage band. Uso di Numbers non solo per grafici e statistiche. La Realtà aumentata con iPad: utilizzo di varie app per creare. Coding con IPad: primi passi per creare un'app.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA MOTIVAZIONE E L'ATTENZIONE NEGLI ALUNNI

Attivare strategie per la motivazione e l'attenzione negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LETTURA RISULTATI PROVE INVALSI

Guida alla lettura dei dati dei risultati delle prove invalsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

TFR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PERSONALE 2.0

formazione	competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

COMPENSI E FISCO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

VEGA REAL TIME

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola